AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE
Prima Pagina News

Primo Piano - *Rilanciare la qualità della classe dirigente pubblica: necessità di stipendi adeguati per i manager dello Stato*

Roma - 19 ago 2024 (Prima Pagina News) **Il dibattito sugli stipendi dei manager pubblici sollevato dal Direttore generale dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, Roberto Alesse, riaccende l'attenzione sulla fuga dei migliori talenti verso il settore privato. È urgente riformare il sistema per garantire competitività e qualità nella dirigenza statale.**

Negli ultimi giorni, si è acceso un dibattito cruciale sui media nazionali riguardo agli stipendi dei manager dello Stato, innescato dalle dichiarazioni del Direttore generale dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, Roberto Alesse. Il tema sollevato è di estrema importanza: la qualità della classe dirigente pubblica e la necessità di adeguare le retribuzioni dei manager statali per contrastare la crescente fuga dei talenti verso il settore privato. In un momento storico in cui l'Italia si trova a dover affrontare sfide globali, la competitività del Paese non può prescindere da una classe dirigente statale qualificata e stabile. Attualmente, gli stipendi offerti dalla pubblica amministrazione risultano insufficienti a trattenere i migliori professionisti, che spesso optano per il settore privato, attratti da incentivi economici più allettanti. Riccardo Pedrizzi, ex senatore della Repubblica, sottolinea l'urgenza di una riforma che riconosca il valore dei dirigenti pubblici attraverso stipendi adeguati e competitivi, in linea con quelli offerti dal mercato privato. "Il Paese ha bisogno di personale specializzato e manager esperti, capaci di affrontare le sfide della globalizzazione e di rappresentare l'Italia ai massimi livelli. È impensabile che lo Stato continui a perdere eccellenze per una mancata adeguatezza delle retribuzioni," afferma Pedrizzi. Le proposte includono non solo un rialzo delle retribuzioni, ma anche l'introduzione di incentivi legati alla performance, così come avviene nel settore privato, dove i manager possono contare su benefit aggiuntivi e avanzamenti di carriera legati ai risultati ottenuti. Tuttavia, per bilanciare questi aumenti, è necessario anche un rafforzamento delle responsabilità e delle eventuali penalizzazioni in caso di mancato raggiungimento degli obiettivi. Pedrizzi conclude evidenziando che una riforma di questo tipo non solo tratterrebbe in Italia i migliori talenti, ma renderebbe la pubblica amministrazione un luogo più attrattivo e competitivo, in grado di contribuire al rilancio economico e sociale del Paese.

(Prima Pagina News) Lunedì 19 Agosto 2024

Verbalia Comunicazione S.r.l. Società Editrice di PRIMA PAGINA NEWS
Registrazione Tribunale di Roma 06/2006 - P.I. 09476541009
Iscrizione Registro degli Operatori di Comunicazione n. 21446

Sede legale : Via Costantino Morin, 45 00195 Roma
Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail: redazione@primapaginanews.it